

QUADRATURA ARCHITETTONICA

Pippi Giulio detto Giulio Romano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00183/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00183/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 183

Codice scheda: M0230-00183

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128997

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 9

Codice IDK della scheda madre: M0230-00163

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: elemento di decorazione architettonica a rilievo

Identificazione: insieme

Posizione: Parete settentrionale e lato meridionale

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: QUADRATURA ARCHITETTONICA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1530

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: scultore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: affresco

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: stucco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 449

Profondità: 10

Lunghezza: 335

Specifiche

Fusto parasta altezza 200, lunghezza 21 ca., profondità 4 ca.

Arco larghezza 19.5 ca.

Capitello altezza 28 ca., lunghezza 32 ca., profondità 10 ca.

Validità: ca.

Indicazioni sul soggetto: ELEMENTI ARCHITETTONICI: parasta; semicapitello; arco.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

La parete settentrionale della loggia, suddivisa in tre identiche parti da quattro lesene reggenti il cornicione all'imposta della volta, mostra un ulteriore tipo di modanatura architettonica: ogni singola porzione di parete così risultante, infatti, mostra al suo interno una coppia di paraste con capitello addossate alle lesene e reggenti, a loro volta, un arco. L'aggetto di tali elementi è di poco inferiore a quello delle lesene, ad eccezione dei capitelli, lievemente sporgenti rispetto a queste. Tale impostazione architettonico-decorativa - con la presenza, appunto, di lesene (o paraste) reggenti un cornicione tra le quali trovano spazio modanature interne ad arco - non costituisce un unicum nell'arte giuliesca: essa ricorre anche nella Loggia dei Marmi di Palazzo Ducale (1538-1539) e nello spazio interno della Porta della Cittadella (o Porta Giulia, 1542 circa-1549). L'arco e i fusti delle paraste sono dipinti ad affresco. Lo stato di conservazione è tale da permettere un apprezzamento della pittura del solo arco, caratterizzata da un intento imitativo pari a quello riscontrato in altre parti della loggia, ad esempio le lesene: il materiale qui imitato è, ancora una volta, il marmo chiaro, arricchito da venature rosate e verdi. Un doppio profilo interno color ocra sottolinea e ingentilisce la curvatura dell'arco. I capitelli, realizzati in stucco, sono composti dalle seguenti modanature (dalla base a salire): listello, tondino, alta fascia piatta, ovolo, dentello continuo, gola rovescia, listello. Il fusto delle paraste risulta arricchito da due fasce piatte lievemente aggettanti all'altezza del bordo superiore e della base del basamento dipinto sulla prima e terza arcata, mentre nell'arcata centrale, ai lati della porta, sono le stesse fasce sporgenti del basamento ad unirsi senza soluzione di continuità alla parte inferiore dei fusti delle paraste. Il sistema architettonico-decorativo si ripete, speculare, sul lato meridionale della loggia: le uniche varianti sono costituite dalla bugna ricorrente al centro di ogni arco e da una semplice fascia piatta in luogo del capitello della parasta. L'osservazione delle tecniche esecutive porta ad evidenziare che gli archi della prima e terza arcata della parete nord sono stati eseguiti in giornate distinte da quelle dedicate alle soprastanti Vittorie e all'affresco principale; solo sull'arco della terza arcata un giunto verticale alla sommità segna l'incontro di due giornate, mentre l'arco della prima arcata è stato realizzato in un momento unico. Solamente sul lato meridionale gli archi di ciascuna arcata sono stati dipinti insieme alle rispettive Vittorie. Le paraste con capitello della prima e terza arcata della parete nord sono giornate a parte rispetto alla scena affrescata. Per quanto riguarda l'arcata centrale della stessa parete, la suddivisione in giornate è data dalle modanature che costituiscono il complesso sistema decorativo del portale: arco e paraste più esterni, pertanto, risultano realizzati anche in questo caso in giornate indipendenti.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Numerose lacune sui fusti delle paraste; depositi superficiali.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1985

Descrizione intervento: Pulitura; integrazione di lacune.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Mingardi G.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00183_IMG-0000472052

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_008.tif

Note: 2010

Nome del file originale: MUS_008.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00183_IMG-0000472053

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_010.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_010.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00183_IMG-0000472054

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_091.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_091.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: p. 108

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059

V., pp., nn.: pp. 114-115

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Erbesato G. M.

Titolo libro o rivista: Quadrante padano

Titolo contributo: I restauri in Palazzo Te. Apollo, i geroglifici e le Muse

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00056

V., pp., nn.: pp. 21-23

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: p. 339

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Jaeger B.

Titolo libro o rivista: Mantova e l'antico Egitto da Giulio Romano a Giuseppe Acerbi

Titolo contributo: La Loggia delle Muse nel Palazzo Te e la reviviscenza dell'Egitto antico nel Rinascimento

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00058

V., pp., nn.: pp. 21-39

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 360-362

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 31-33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano